

Romana Grosso

CJANTÂ CORS DI DIDATICHE MUSICÂL PAR FURLAN

UNITA' DIDATTICA: PERAULIS BIELIS PAR FURLAN

UTENTI:

Gruppo di 20 bambini di una sezione di piccoli e medi della scuola dell'infanzia.

DURATA

5 lezioni nel corso del mese di maggio in occasione della settimana nazionale della musica dal 9 al 14 maggio.

LUOGO:

Gli interventi verranno svolti sia in sezione, sia all'aperto, nel giardino della scuola.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

1) IL SE' E L'ALTRO: Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, ascolta gli altri e offre spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista; dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;

2) IL CORPO E IL MOVIMENTO: Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il bambino prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività, sa coordinarsi in giochi individuali e di gruppo; esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

3) IMMAGINI, SUONI E COLORI: Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il bambino memorizza, riproduce e produce suoni ed elementari sequenze adoperando il corpo, gli oggetti, la voce, gli strumenti e il silenzio. Mantiene la pulsazione ed elabora semplici proposte ritmiche. Comunica, esprime emozioni, sperimenta e combina materiali e strumenti, elementi musicali e tecnologie per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

4) I DISCORSI E LE PAROLE: Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il bambino riconosce e valorizza la lingua locale e la cultura del territorio in cui vive, sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le emozioni, domande, ragionamenti e pensieri; ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie in un'ottica di educazione plurilingue.

5) LA CONOSCENZA DEL MONDO: Traguardi di sviluppo delle competenze:

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità e ritmi; colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

La musica in lingua friulana diventa linguaggio che si collega alla difesa e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della comunità in cui il bambino e la sua famiglia vivono. Oltre a consolidare il legame relazionale tra più generazioni, praticare la lingua locale, consolida il senso di appartenenza al proprio luogo d'origine ed ai bambini non friulanofoni, offre la possibilità di conoscere la cultura e la lingua del paese in cui vivono.

PREMESSA

In occasione della festa della gentilezza che si svolge nel mese di novembre, ho inventato una filastrocca sulle "parole gentili" dette in friulano che ho insegnato ai bambini e che spesso ripetiamo insieme. Seguendo il corso di didattica musicale, ho pensato di aggiungervi la musica e di proporla come compito di realtà da svolgere durante la settimana nazionale della musica che si svolge dal 9 al 14 maggio. Ho pensato di proporre interventi brevi di circa mezz'ora al giorno per aderire all'iniziativa nazionale in modo da sensibilizzare sia i bambini sia le famiglie al progetto proposto dal MIUR. Questi interventi si affiancheranno anche ad altri momenti di ascolto, percezione e comprensione, produzione e riproduzione musicale anche con l'uso di strumenti.

IL TESTO DELLA CJANTE: PERAULIS BIELIS

PERAULIS BIELIS

MAN - DI GRA - CIIS PAR PLA - SE'
L'E CON TENT CUI CA LIS DÎS

Cambia strum.

5
A SON PE - RAU - LIS BIE - LIS PAR TE
E AN - CJE UN POC I SIEI A - MIS

6
PE-RAU-LIS BIE - LIS PAR FUR - LAN PAR STA BEN PAR DUT

10
L'AN PRE-GO SCU - SE MIDIS - PLAS A VAN BEN PAR FA LA PAS

MANDI, GRACIIS, PAR PLASÊ
A SON PERAULIS BIELIS PAR TE.

AL È CONTENT CUI CHE LIS DÎS
E ANCJE UN PÔC I SIEI AMÎS

PERAULIS BIELIS PAR FURLAN
PAR STA BEN PAR DUT L'AN.

PREGO, SCUSE MI DISPLÂS
A VAN BEN PAR FÂ LA PÂS.

La canzone è suddivisa in 4 strofe con due melodie diverse (AABB1), senza ritornello, con due strofe sullo stesso canto e altre due strofe su un'altra linea melodica, simile ma con ritmiche diverse per motivi di cadenza metrica.

1) incontro “Imparìn la cjante”

L'insegnante propone l'intera canzone di cui i bambini conoscono già il testo.

Poi canta una riga alla volta chiedendo ai bambini di ripetere, successivamente due righe...

Per rendere più divertente e coinvolgente l'apprendimento può decidere di chiedere ai bambini di modificare la ripetizione (piano/forte/veloce/lento).

Per imparare la canzone senza annoiare troppo i bambini prevedo di suddividerla in due giorni consecutivi, il primo giorno le prime due strofe, il secondo giorno le ultime due.

Al termine dell'intervento l'insegnante registra l'audio dei bambini e fa riascoltare le loro voci.

2) incontro “Cjantìn cu lis mans” Chironomia su SOL-MI-LA

Per creare una relazione tra suono e movimento che per i bambini della scuola dell'infanzia è molto importante, l'insegnante dice che si può "cantare anche con le mani" e fa vedere i gesti della chironomia relativi alle note SOL – MI - LA.

Poi propone ai bambini la canzone nelle prime due strofe che sono le più semplici ed applica la chironomia chiedendo ai bambini di ripetere la canzone associando i gesti.

VARIANTE

Per rinforzare la memorizzazione dei gesti appresi, usando il metallofono fa dei giochi sull'associazione tra suono, nota e posizione della mano.

3) incontro "Musutis a ritmi"

Dopo aver cantato la canzone ed associato al suono anche i movimenti del corpo e il nome di alcune note, l'insegnante dice che le note hanno una durata e un ritmo e che noi lo scopriremo con le faccine delle emoticon che si chiamano TA-A ,TA , TITI

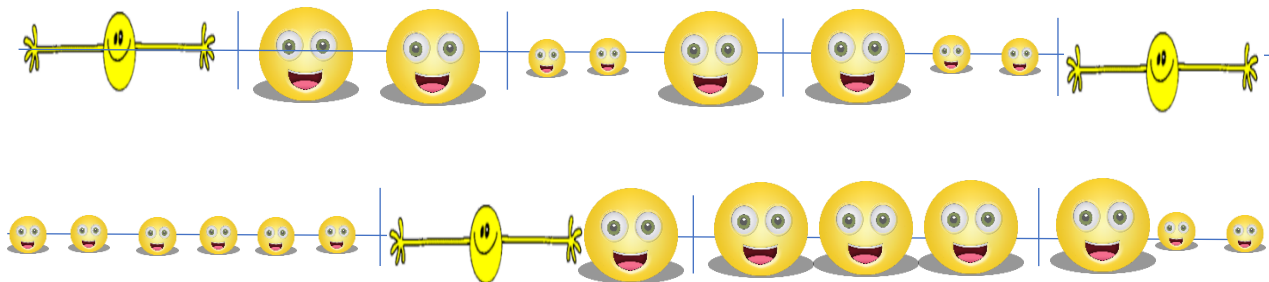
ABBRACCIO PER TA- A



GRANDI PER TA



PICCOLE PER TI TI



4) incontro: VALUTAZIONE “zuìn cu lis musutis”

Accanto alle attività di verifica in itinere sul gradimento dell'attività e sull'apprendimento come attività di verifica finale l'insegnante consegnerà ai bambini i cartoncini con gli smile raffiguranti il TA-A, TA, TITI e chiederà loro di costruire un ritmo e di leggerlo insieme. Inoltre l'insegnante continuerà a proporre esercizi e giochi con i gesti della chironomia con il metallofono e il flauto.

DOCUMENTAZIONE

L'insegnante creerà un piccolo libretto in cui scriverà il testo della “cjante” con la relativa traduzione e spiegherà ai genitori il percorso svolto, inserirà infine su classroom la registrazione dell'audio dei bambini in modo che i genitori possano ascoltarla.